

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Col primo settembre si è aperto un nuovo periodo d'associazione alla "Patria del Friuli, ai prezzi indicati in testa del Giornale.

Udine, 2 settembre

I diari del finitimo Impero austro-ungarico contengono telegrammi che danno i più minuti particolari circa il viaggio dell'Imperatore Francesco Giuseppe in Gallizia. Le diete accoglienze che, secondo gli organi ufficiosi, egli ebbe a Cracovia, superarono l'aspettativa.

A proposito di questo viaggio, la stampa austriaca si affatica ora a togliere alla visita imperiale il significato politico che prima alcuni giornali volevano attribuirle. Il *Prorok* trova futili le combinazioni di che alcuni giornali avevano fatto, e dice essere una grande mancanza di tatto l'annunziare che il Monarca si reca in una provincia per fare personalmente una dimostrazione contro uno Stato vicino. La *Gazzetta Narodowa*, organo del Palazzo Smolka, dice: Nessuno c'è che da questo viaggio dell'Imperatore voglia trarre azzardate speranze per l'avvenire; nessuno mette in relazione il soggiorno dell'imperatore nella Gallizia con qualche azione in Oriente e con i preparativi che vi si riflettano.

Meglio così, diremo noi; giacchè l'orizzonte politico è già abbastanza oscuro perchè sia da augurarsi che insorgano delle nuove difficoltà.

Difatti, le cose d'Oriente hanno una tendenza così marcata a perpetuarsi, e le gelosie delle Potenze son così facili a sorgere, che nessuna meraviglia sarebbe di vedere un di o l'altro la questione orientale aggravarsi e trascinare qualche lotta finora impreveduta.

Intanto ripete si con insistenza degli aiuti che la Russia segretamente od in palese manda agli Stati suoi amici; ed il *Wahit* ci conferma come il numero dei soldati ed ufficiali russi giunti in Bulgaria ascenda già a 30.000. Di più, non vedesi certo di buon occhio la mobilitazione fatta dalla Serbia; la quale, secondo voci sparse a Belgrado ed a Sofia, sarebbe alleata colla Bulgaria. Così in caso di una conflagrazione i Serbi accampati presso Nissa dovrebbero non combattere, ma appoggiare i bulgari, sia contro l'invasione turca, sia contro l'intervento di qualunque Stato estero.

Francia e Germania intanto, dopo gli ultimi discorsi di Gambetta e gli articoli dei giornali tedeschi, non si sono certo riavvicinate, e tanto meno ora, che sarà noto a Parigi il proclama del SireDESCO all'esercito. Non abbiamo ancora telegrammi che ci dicano l'impressione fatta a Parigi da questo proclama; ma non sarà certo inferiore a quella che il discorso di Gambetta fece in Germania.

Anche l'Inghilterra si trova sempre più a mal partito.

Oltre le rivolte dell'Irlanda e la guerra dell'Afghanistan, è ora minacciata da una più terribile rivolta, quella delle Indie, dove vivono 40 milioni di mu-

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnan N. 18. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercato vecchio.

sulmani, indignati per la politica di Gladstone ed istigati dalla Turchia a sollevarsi.

Da un pezzo non teniamo dietro agli sproloqui e soliloqui del *buon Giornale*. A rimbeccarlo, ogni giorno ci vorrebbe altro! Ma nel numero di ieri ha usato un linguaggio così insultante verso i suoi avversari politici, che non possiamo omettere due righe di chiosa.

Il *buon Giornale* ha voluto paragonare le feste di Biella e di una borghese vicina, dove con un monumento si onorava testé la memoria di Pietro Micca martire della Patria, con i meeting popolari che si succedettero qua e là per il suffragio. E padronissimo il *buon Giornale* di raffrontare cose così disparate, ma non già di concludere che dove si lavora, si è entusiasti come a Biella, e dove si chiacchiera, si si lascia menar pel naso da tribuni da teatro da marionette, i quali tribuni vanno a sceminar zizzania dappertutto, a preparare le discordie, da cui non si potrebbe mietere che il disordine e la rovina del paese!

Come mai il *buon Giornale* crede di avere tanta autorità da pronunciare siffatti giudizi? Nemmeno noi amiamo i tribuni e gli arruffapopoli; ma i propugnatori dell'ampliamento del suffragio politico (e senza intenzioni recondite) teoricamente zelano cosa che contribuirebbe indubbiamente a maggior dignità della Nazione, e proverebbe la progredita sua civiltà. Si puòquistionare circa l'odierna opportunità od inopportunità di questo apostolato, ma l'oggetto di esso apostolato in sé medesimo è a dirsi nobile ed onorando.

Che se batisti agli apostoli, non riconosce il *Giornale di Udine* che fra essi v'hanno uomini per ingegno e per patriottismo eminenti? Almeno almeno farà grazia a Giosuè Carducci, cui pur, quando fu a Udine, arse tanto incenso! Almeno crederà che non sia un tribuno da piazza né un arruffapopoli quel Pietro Ellero che in un suo libro stupendo scrisse assai belle pagine sul suffragio politico degli italiani!

Per essere poi una volta anch'esso Giornale del *parer contrario*, il *buon Giornale di Udine* con goffa ipocrisia sotto il titolo: *difendiamo Fasciotti*, lo espone, come usa il burattinaio co' suoi fantocci nel casotto, alle risate di que' *Moderati*, i quali, quando il Fasciotti trovavasi a Udine, lo ritenevano, se non un gran coso, un Prefetto tollerabile (come fu ritenuto anche a Padova dalla Consorteria costituzionale)... e variarono il giudizio soltanto nei pochi mesi, in cui (dopo il 18 marzo) fu mandato qui *Prefetto bivoltino*, e non poté più assecondare le mire ed i capricci della rispettabile congrega!

Noi, a diversità del *buon Giornale di Udine*, non difendiamo Fasciotti; ma riteniamo che se il Ministero di Sinistra lo mandò Prefetto a Napoli (così difficilmente governabile), egli fu perchè la straordinaria debolezza dell'uomo poteva colà riuscire qualità preziosa. Nè queste parole sembreranno un paradosso a coloro, i quali conoscono i Partiti ed i Partitini di quella illustre città, nella quale un uomo di forte temperie in pochi giorni avrebbe incontrato tanti urti, da aizzarsi contro ire potenti, e sarebbe stato costretto a rassegnare l'ufficio.

Ma se proprio il Fasciotti (malgrado gli Indirizzi che ebbe dalle nostre Autonità e Rappresentanze quando partiva la prima volta da Udine) fosse un uomo di cui a ragione si potesse dire: *fa tutto male, perché non ha saputo fare nulla bene*, noi ricorderemo come egli sia stato regalato a varie Province qual Prefetto, dai Ministeri di Destrada.

Che se un Ministero di Sinistra lo destinò alla Prefettura di Napoli, non è un mistero come sia stato colà inviato perchè, sendo stato in Napoli sotto i Borboni Console del Re di Piemonte e Sardegna, e avendo relazioni personali con tutti i patrioti dell'epoca preparatoria, sperava che queste antiche relazioni, unite alla mitezza dell'animo, ed ai modi cortesi, giovassero a togliere l'inasprimento de' Partiti. Di più il Ministro dell'interno, con Fasciotti Prefetto, avrebbe potuto dal proprio Gabinetto governar Napoli; mentre altri uomini, di riconosciuto valore, non sarebbero piegati a simil parte. Che se anche oggi Fasciotti dovesse *pagar lui per gli altri*, il male sarà minore di quello che sarebbe, qualora per recenti casi delle elezioni amministrative si avesse dovuto sacrificare una distinta personalità amministrativa.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 31 agosto contiene:

Regio decreto per l'approvazione dei nuovi Statuti del *Naviglio* della città di Cremona.

Regio decreto per un riparto di consiglieri per la Provincia di Napoli tra i mandamenti di Boscorese e Torre Annunziata.

Disposizioni nel personale dell'Amministrazione finanziaria.

Disposizioni nel personale degli Archivi di Stato.

Disposizioni nel personale del Ministero della guerra.

Disposizioni nel personale giudiziario.

— La stessa *Gazzetta* dell'1 settembre contiene:

Nomine nel personale del Ministero dell'Istruzione pubblica.

Specchio dei prodotti telegrafici del 2° trimestre 1880.

— Si ha da Roma, 2: Il Parlamento danese ha accordato lire 30.000 a quella Società geografica, affinché possa concorrere al Congresso geografico di Venezia. Alla nostra Società geografica furono dal Governo promesse lire 50.000, ma finora pur troppo siamo allo stadio di una semplice promessa. Il Congresso, e l'Esposizione saranno visitati probabilmente dal Re di Svezia e di Danimarca, certo dal Re del Belgio. I due primi, non potendo venire, manderanno i principi ereditarii.

— Da una statistica pubblicata in questi giorni dal Ministero dell'Istruzione risulta che nell'anno scolastico testé chiuso, furono iscritti 5830 alunni nelle tre classi dei nostri 83 licei governativi, 758 nei 22 licei pareggiati, 465 nei 16 comunali, 53 nei tre appartenenti adente morale, 1635 nei 104 licei vescovili e 1615 nei 50 licei privati.

— La seconda divisione della squadra che trovasi ancora a Palermo, ha ricevuto l'ordine di recarsi in Ragusa e partirà unitamente alla flotta inglese per Assen.

— I delegati delle tre grandi Amministrazioni ferroviarie, riunitisi a Firenze, dopo diverse Conferenze hanno concordato un rapporto al Ministero dei lavori pubblici per indicare quali parti del progetto della Con-

vensione di Berna potrebbero essere accettate e quali respinte o modificate.

— L'Esercito riferisce che si stanno studiando le riforme relative al Comitato dei Carabinieri. Il Ministero della guerra attenderebbe alla disciplina del corpo, e il Ministero dell'interno al servizio. I generali, membri del Comitato, diventerebbero ispettori per servizio nel territorio dipendente da ciascun comando generale. Il Comitato, composto dai sudetti generali, si adunerebbe in Roma dietro invito del Ministero ogni qualvolta si credesse opportuno di sottoporre delle questioni al suo esame.

— Leggesi nella *Riforma*: Avendo riguardo al corso attuale della rendita, fu stabilito con decreto ministeriale che da oggi, fino a nuova disposizione, il saggio secondo il quale la Cassa dei Depositi ed Prestiti dovrà conteggiare i consolidati da alberghi per le affrancazioni di annualità dovute ad Edifici morali, viene stabilito in lire 95 per ogni lire 5 di rendita consolidata 500, ed in L. 57 per ogni lire 3 di rendita consolidata 300, con decorrenza da un semestre successivo a quello in corso.

— Si parla del colonnello Pelloux a segretario generale del Ministero della guerra.

— È atteso a Roma l'ambasciatore russo Uxkull che si reca a Napoli ad incontrare il granduca Costantino, ammiraglio della Flotta russa, che partecipa alla dimostrazione navale.

— L'Amministrazione del fondo per il culto voleva eseguire subito la consegna dei locali delle corporazioni sopprese, che servono ancora di abitazione per monaci restanti, ai Municipi ed alle Province cui erano stati assegnati per legge. Il Consiglio di Stato si pronunciò favorevolmente a tale consegna, ma la Corte dei Conti sostenne invece doversi attendere che quegli edifici rimangano liberi dall'obbligo di servire d'abitazione ai detti monaci. Fu quindi sospesa l'esecuzione e si prepara un progetto di legge in proposito. Gli edifici da consegnarsi ai Comuni ed alle Province salgono a quattromila fra chiese e conventi.

NOTIZIE ESTERE

Si ha da Parigi, 2: Due soli incidenti nella chiusura degl'Istituti dei Gesuiti.

A Poitiers i Gesuiti rifiutarono di aprire la porta al commissario di polizia. Questa fece atterrare.

Vi erano in quell'Istituto sei padri gesuiti. Alla loro partenza qualcuno tra la folla radunata gridò: *abbasso i decreti!* — Quel grido fu seguito da un generale: *abbasso i gesuiti!*

A Marsiglia il proprietario del collegio si oppose che lo suggellassero. Fu necessario un simulacro di forza.

Le suore Marcelline di Chambery sono state espulse dal territorio francese.

Si accerta che per ordine del papa le congregazioni domanderanno la autorizzazione.

Il Governo ha deciso che per il 15 novembre rinnovi la metà dei consiglieri in tutti i municipi. Saranno circa 480.000 consiglieri.

Il generale Grévy è stato nominato comandante dell'artiglieria della piazza e dei forti di Parigi.

Il Tempio dice che l'ordine del giorno dell'imperatore Guglielmo alle truppe nella ricorrenza dell'anniversario di Sedan fu misurato e moderato quanto era possibile, tenuto conto che era indirizzato ai soldati.

— Telegrafano da Varna: Il principe Alessandro parte improvvisamente per Sofia.

— La Società dei Giuristi Svizzeri ha

delegato il sig. Ferdinando Gentet, professore all'Università di Ginevra, per rappresentare la detta Società al Congresso Giuridico Italiano, che avrà luogo a Torino.

Dalla Provincia

S. Pietro al Natisone, 2 settembre.

L'articolo inserito nella *Gazzetta d'Italia* e nel *Giornale di Udine* del Capitano Vasvary ha vivamente indignato questa popolazione, e per le basse ingiurie slanciate agli operai italiani, e molto più per la falsità di quanto in esso si asserisce.

La maggior parte dei 250 operai di questa Provincia, di cui fa cennò l'art. succitato, appartiene al Distretto di S. Pietro al Natisone, e partì a varie riprese renza aver fatto alcuni contratti col sig. Vasvary, ma soltanto dietro una sua lettera diretta al Cursore Comunale di Roda, con la quale, qualificandosi per Segretario del R. Consolato d'Italia in Buda-Pest, invitava gli operai a recarsi a Tokai con lusinga di lauti guadagni.

La qualifica di Segretario del Consolato ha ispirato fiducia in questi operai, non supponendo giammari che si potesse abusare di un tale titolo, per cui credettero che le promesse del Vasvary, contenute nella lettera succitata, dovessero essere mantenute.

Il Vasvary asserisce di aver pagato le spese di viaggio da Cormons e Buda-Pest, mentre ciò è quasi totalmente falso, avendo esso pagato soltanto per gli ultimi partiti, che erano tutt'al più 45. Dove sono le spese per gli altri?

Coi contratti stipulati in Pest molte cose erano state promesse agli emigranti, ma invece quasi nessuna mantenuta, e ciò lo può ben dimostrare un ricorso che gli stessi hanno fatto per venire al Municipio di S. Pietro al Natisone, che tuttora ne tiene copia.

Se gli emigranti fossero stati a cognizione che il Vasvary non era più addetto al R. Consolato, come ne fa fede la Nota 14 luglio u. s. N. 9407 di quel Consolato diretta al sig. Sindaco di S. Pietro al Natisone, del certo che non si sarebbero mossi dalle loro case.

Da questa falsità del Vasvary ne viene la conseguenza di non prestar fede alla quasi totalità di quanto ha scritto in proposito dei nostri operai.

A quanto sappiamo, il Sindaco di Pontebba interesserà l'on. Deputato Di Lena affinché cerchi ottenere dal Governo che la sede dell'ufficio doganale venga trasportata in luogo più opportuno dell'attuale, e possibilmente in vicinanza della testata del ponte.

Infatti adesso è molto incomodo, per i viaggiatori che vengono da Pontafel per la strada comune, il dover recarsi fino a quasi metà del paese, ove ha sede l'ufficio.

CRONACA CITTADINA

Avvisi legali. Il Foglio periodico della Prefettura, n. 70, del 1 settembre contiene: Avviso del Tribunale di Udine, riguardante il trovarsi in giudiziale deposito un fucile, una scatola da tabacco, un sacchetto, un fazzoletto, una pezza di tela e due scalpelli di ferro, tutto d'ignota proprietà — Nota del Tribunale di Udine, per aumento non minore del sesto sul prezzo deliberato nel primo incanto per la vendita immobili siti in Savogna e Ciseriis, 12 settembre — Nota del Tribunale di Pordenone, per aumento non minore del sesto sul prezzo deliberato nel primo incanto, per la vendita di immobili siti in Corva e Castelnovo, 11 settembre — Avviso d'asta del Comune di Pontebba, riguardante l'appalto dei lavori d'ampliamento della Piazza Fentana e del selciato stradale in Pontebba, 12 settembre — Avviso dell'Intendenza di Finanza in Udine, riguardante il concorso per conferimento gratuito delle Rivendite site in Pavia di Udine, Maniaglia di Gemona, Udine sub. Pracchiuso, Udine via Bertoldia, Rizzi Comune di Udine, Cassiano, Terzo di Tolmezzo, Priuso di Socchieve, Porto Nogaro, Turrida di Sedegliano, Prato Carnico e Bordano — Estratto di bando del Tribunale di Udine, per la vendita di immobili siti a Pozzecco, 16 ottobre — Avviso del Comune di Ravascletto, riguardante l'occupazione di fondi per costruzione della strada variante Ravascletto — Campivolo — Altri avvisi di seconda e terza pubblicazione.

La Commissaria Uccellini di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Avviso di Concorso

a tre posti uno dei quali da conferirsi a donzella appartenente alla Provincia di Udine, e gli altri due a donne appartenenti al Comune di Udine.

Il termine per la produzione delle Istanze avrà scadenza nel 30 settembre 1880.

Potranno presentarsi aspiranti le donne riguardo alle quali, in base all'Articolo 17 dello Statuto della Commissaria, sia provato:

a) la legittimità dei natali;

b) l'età fra il settimo e il dodicesimo anno;

c) la sana e robusta costituzione fisica;

d) la vaccinazione subita con effetto o il vajoulo superato;

e) l'onestà e buona fama della famiglia;

f) l'appartenenza attuale della famiglia alla Provincia od al Comune di Udine, sia per origine e dimora, sia per domicilio per corso di un decennio continuato fino ad oggi.

L'istanza dovrà essere firmata dal legittimo rappresentante di ogni concorrente e consegnata all'Ufficio Municipale di Udine.

Le aspiranti, prima della scelta, dovranno assoggettarsi ad un scrupoloso esame medico presso l'Ufficio Municipale sudetto nella giornata che all'uopo sarà stabilita e notificata.

La nomina è di competenza della Giunta Municipale di Udine in concorso del P. V. Amministratore della Commissaria.

Saranno preferite donne di famiglia scarsamente provvista di beni di fortuna e di condizione civile, con riguardo però ai saggi di speciale attitudine ad approfittare della istruzione, nonché ai titoli di benemerenza dei Genitori o della famiglia per servizi pubblici o per opere di carità.

Le donne graziate saranno collocate a cura e spese della Commissaria nel Collegio Comunale Uccellini per essere ivi educate ed istruite nelle materie d'obbligo e libere contemplate dal Regolamento organico del medesimo.

Le graziate dovranno rimanere nel Collegio fino a che abbiano compiuto il corso degli studi e riportata la patente di maestra di grado normale, dopo di che saranno restituite alle loro famiglie. A matrimonio contratto poi, quatorza risultati aver esse soddisfatto alle condizioni stabilite dallo Statuto organico della Commissaria e dal presente avviso, sarà loro assegnata una dote proporzionata ai redditi della Commissaria stessa, e che diverrà loro proprietà quando avessero prole in età di 14 anni.

Le graziate sono soggette alle prescrizioni e alle discipline contenute nello Statuto della Commissaria, e durante la loro dimora nel Collegio Uccellini anche a quelle stabilite dal Regolamento organico e dalle norme disciplinari del medesimo.

Dalla Residenza municipale,

addi 30 agosto 1880,

IL SINDACO
P E C I L E

IL P. V.
Ammministratore
A. Lovaria.

Per l'appalto del dazio è già stata presentata al Municipio un'offerta, che però ritienesi inferiore a quanto la Giunta si promette di ricavare dal dazio consumo.

Riconoscimento legale delle Società di mutuo soccorso. Peude al Parlamento un progetto di Legge sul riconoscimento legale delle Società di mutuo soccorso.

Sta per indirsi a Bologna un Congresso allo scopo di studiare l'argomento medesimo, onde possa lo studio stesso servire di guida ai legislatori di Montecitorio.

È da qualche tempo che Bologna si è fatta iniziatrice di questi studi, in base ai quali, forse, il deputato Berti portò il progetto alla Camera.

È necessario ora che l'argomento venga il più possibile sviluppato, e che al Congresso prendano parte almeno le principali Società di mutuo soccorso, fra cui la nostra udinese, che in breve corso di tempo assunse proporzioni ed importanza abbastanza rilevanti.

È affatto inutile il dimostrare di quanto vantaggio sia per tali Società il riconoscimento legale; e, per converso, di quante danni possa rieccire il rimanere un corpo senza tutela, senza autorità, senza capacità giuridica.

Le Società di mutuo soccorso, come la nostra, sono sprovviste dell'appoggio della Legge in moltissime ed importantissime contingenze.

Se esse si possono annoverare fra i corpi morali, non si possono per altro dire legal-

mente persone di moralità, perché mancano nel riconoscimento dell'autorità competente.

L'art. 2 del Cod. Civ. dice: i corpi morali legalmente riconosciuti, sono considerati come persone e godono dei diritti civili secondo le leggi e gli usi osservati come diritto pubblico.

E l'art. 433 dello stesso Codice si espone: i beni dei corpi morali appartengono ai medesimi, in quanto le leggi del regno riconoscono in essi la capacità di acquistare e possedere.

Ora chi è che non scorge quanto sia necessario mettersi in regola con queste disposizioni? Chi è che non vede quanto perniciose potrebbe tornare alla Società di mutuo soccorso, padrona di cospicui capitali, il rimanere senza legale riconoscimento, e posta così nel pericolo o di non poter garantire la propria sostanza, o di non poter accrescerla p. es. per successioni, alle quali esse Società non hanno per legge diritto?

Facciamo plauso quindi al Comitato Bolognese, ed uniamoci ben volentieri a lui, onde anche col nostro consiglio e con la nostra presenza, rendere, se possibile, maggiormente importanti le deliberazioni che staranno per prendersi; ed auguriamo che ben presto la legge proposta dall'on. Berti sia in pieno vigore. A. C.

All'egregio cav. Guidorossi nominato (come ieri accennammo) comandante di brigata, mandiamo le nostre congratulazioni e quelle della più eletta cittadinanza. Dacchè il cav. Guidorossi trovasi in Udine, nella qualità di Colonnello comandante il 47° fanteria, ebbe occasioni parecchie di dimostrare le più egregie doti dell'uomo, del cittadino e del militare, per il che quanti ebbero l'onore di avvicinarlo, ne lodarono la cortesia de' modi, la svegliata intelligenza ed i severi studj militari congiunti a distinta cultura nelle più nobili discipline, che innalzano la mente ed ingentiliscono il cuore.

La Società di ginnastica udinese avvisa che le palestre di ginnastica e di scherme sono riaperte e si danno lezioni agli allievi.

Udine, 1 settembre 1880

La Presidenza.

Dalla Presidenza della Società operaia riceviamo il seguente comunicato:

Udine, 2 settembre.

Il Consiglio rappresentativo della Società operaia, convinto che le indiscrete rivelazioni recentemente fatte al riguardo della Scuola applicata alle arti e mestieri, appunto perché aneddotiche, devono ritenersi determinate da personali risentimenti, ed hanno per effetto certo di pregiudicare il prestigio morale di istituzioni eminentemente utili, sottopone al giudizio della pubblica opinione il seguente documento, il cui originale potrà essere da chiunque ispezionato presso la Segreteria sociale.

La Direzione.

PREFETTURA
della

PROVINCIA DI UDINE

N. 678 di Gab.

Oggetto

Scuola d'arte e mestieri

Udine li 1 agosto 1880.

L'Ispettore della Industria e dello Insegnamento industriale che visitò nello scorso maggio codesta Scuola d'arte e mestieri, pur mostrandosi soddisfatto dell'andamento di essa e dei lavori eseguiti dagli alunni, ha però osservato: che non è abbastanza studiato il disegno Geometrico a mano libera e quello dal vero, mentre si sviluppò troppo invece quello di figura, il quale non è di grande utilità pratica per gli operai. — e che i programmi in generale sono troppo estesi, ed hanno bisogno di essere ridotti e meglio ripartiti, specialmente per ciò che riguarda il disegno ornamentale e di figura, la meccanica elementare, il cui programma per essere svolto convenientemente suppone lo studio dell'algebra, che non viene fatto nella Scuola.

Tanto mi prego di significarle a nome del Ministero di agricoltura, industria e commercio per quei provvedimenti che sul riguardo crederà opportuno di prendere, onde evitare per l'avvenire altre osservazioni di simil fatta.

Il Prefetto

G. Mussi

Al Signor Presidente
del Consiglio Direttivo
della Scuola d'arte e mestieri

Udine

L'istituzione dei Breffotrolli al Congresso di Milano. Le idee del nob. Mantica, cioè che l'istituzione dei Breffotrolli

trossi abbia fatto il suo tempo e che sia morale la suaabolizione, erano professate dalla maggioranza dei membri del Congresso di Benelux componenti la sezione quinta. Difatti furono approvate proposte in tale senso. È probabile, anzi quasi certo, che tali proposte vengano accettate dal Congresso anche in seduta plenaria.

La madonna della Loggia è in parte scoperta. Com'è bella! dice la gente che si ferma a guardarla; e difatti è bella, ed il Ghedina confermò con questo bel lavoro la sua fama di eximio artista.

Per dirne più diffusamente però aspettiamo che venga totalmente scoperta, per vedere l'effetto che produce il complesso del lavoro — effetto che certo non sarà inferiore a quello ora prodotto dalla bella immagine.

Sappiamo che la totale scoperta verrà effettuata il 10 settembre, giorno della Madonna, per renderlo in certo modo più solenne.

Le baracche di piazza Mercatone verranno trasportate?... Non verranno trasportate?... Pare di sì. Ma dove?... Lungo la roggia di via Zanon. Ma vedo che si sta costruendo un marciapiedi, il quale mi sembra opportunissimo; e collocando le baracche diventerebbe poco opportuno. Dunque?... È una difficoltà molto seria; ed io, che sento in cor pietà, verrei volentieri in aiuto dei patres patriae, qualora troppa prosunzione non fosse la mia. Non si potrebbe portare qualcuna di quelle baracche in piazza dei Grani, dirimpetto al palazzo Kehl? Qui c'è spazio per collocarne parecchie; e fra le baracche di Mercatone ce n'è ora alcuna che, a norma dei regolamenti, non dovrebbe starci, per la qualità del commercio a cui presta.

Il figlio dell'originale.

allo Stabilimento balneario del sig. Stampetta gran gente iersera. Furono ammirate le due statue, il cui disegno e la cui esecuzione si trovarono degne di elogio.

Crediamo che, sendo ora rimesso a bello il tempo, molti vorranno approfittare dello Stabilimento — da tanti anni sospirato; e questa raccomandazione la rivolgiamo specialmente ai Signori uomini, i quali si mostrano più deboli del sesso debole, e, strano a dirsi, furono quasi costantemente in numero inferiore alle signore e signorine nel recarsi al bagno. Basti dire che in un solo giorno ben 80 furono le bagnanti!....

Teatro Minerva. Molti gente recossi iersera all'ultima rappresentazione dell'opera intera, il Mosè; e gli egregi artisti furono, come al solito, applauditi in parecchi punti. Facciamo quindi le nostre congratulazioni all'egregio cav. Dal Toso per l'esito brillante della stagione ed agli artisti che seppero così bene interpretare le due musiche tanto diverse del Rossini e del Marchetti.

Biblioteca-Ristoratore Dreher. Questa sera, alle ore 8 1/2, grande concerto musicale.

Programma.

1. Marcia.
2. Polka.
3. Sinfonia nell'op. «Barbiere di Siviglia» Rossini
4. Mazurka.
5. A solo e terzetto nell'op. «I Lombardi» Verdi
6. Duetto nell'op. «Ruy Blas» Marchetti
7. Fantasia per violino nell'op. «Lugrezia Borgia» Donizetti
8. Waltzer
9. Galopp.

(Comunicato)

Commenti e consigli

per l'Ingegnere Broili, reclamati della sua Relazione al Comizio Roiale datata 28 luglio 1880 sulle sorgenti del Torre, pubblicata in appendice al N. 186 della Patria del Friuli (1).

Il pellegrinaggio fatto dall'Ingegnere Broili alle sorgenti del Torre, le minutissime perlustrazioni a quelle località di etre pendici di angusti meandri a nord da una parte, ad est dall'altra, e poi a nord-est e a nord-ovest, è via via per estese rilevanti di molti chilometri di qua e di molti chilometri di là, superate (incredibile a dirsi!) da lui intraprendente e coraggioso nel giorno 23 luglio p. d. col riconoscimento, dopo indagini e studiate tracce superlocali, delle sorgive e

(1) Abbiamo accettato questo articolo, perché non crediamo che noi, per amicizia ad altra persona, respingiamo la discussione su argomenti d'interesse pubblico. Però all'Ingegnere Broili, di cui ci è noto lo zelo nell'ufficio assunto, è aperto il nostro Giornale per ogni eventuale risposta sull'argomento.

Nota della Redazione.

con le valutazioni dei volumi d'acqua che, dopo tutto, naturalmente procedono e defluiscono a sud nel Cornappo, sono veramente cose ed intraprese ammirabili per le induzioni che lo stesso Ingegnere volle varne.

E poi la felice idea di un non men che arduo lavoro d'incanalamento, per un chilometro circa, nella valle di Musi allo scopo di raggiungere le sorgenti del Torre ad ingrossare di metri cubi due il corpo di quelle sorgenti, non è forse un lavoro gigantesco di fronte ad un dispendio così piccolo di ventimila lire, vedute a volo d'uccello dal distinto nostro Ingegnere?

Se poi la probabilità del sulldato signor Ingegnere, detta doppio quasi certezza, di aumentare forse metri cubi due l'acqua del Torre, avesse a favorire la sua idea di irrigazioni temporanee e concessioni permanenti di filetti d'acqua erogabili dalle Roggie di Udine e di Palma nelle presentanze condizioni delle acque del Torre; con quale maggiore argomento esso Ingegnere si presenterebbe a viaggiare per collaudare questa sua idea di irrigazioni, di concessioni, di banchette, di argini ed altre, allo scopo unico e principale della compilazione di numerosi e multiformi progetti, con grande scapito ed in odio a tutti gli utenti ed opifici, ed a grave danno inoltre della stessa Amministrazione Consorziale?

Sappia l'Ingegnere Broili che le acque del Torre, ossia le Roggie di Udine e di Palma, sono state sempre considerate, ritenute e caratterizzate da epoca immemorabile per concessione della Serenissima Repubblica Veneta quali canali agli usi dei Molini ed Opifici industriali reclamati dalle popolazioni circostanti pei bisogni delle macinazioni dei cereali e generi di prima e seconda necessità coll'esercizio dei vari opifici attuati ed attuabili lungo gli stessi, e per gli usi domestici della Città di Udine e delle tredici Ville per cui passano ed a cui venivano concessi i canali di dette Roggie, e mai per irrigazioni, concessioni di rivoli e sottrazioni d'acqua di qualsiasi sorte dalle Roggie medesime.

Sappia l'Ingegnere Broili che se i Consorziati si sovbarcarono ad una spesa ingente nei lavori della maggior possibile presa d'acqua con la Pescaria in Zompitta, lo fecero con grande loro sacrificio allo scopo di sopperire al difetto d'acqua specialmente nella stagione estiva occorrente piuttosto che ai propri usi e bisogni, e per rianimare i propri Molini ed Opifici industriali ed agricoli reclamati dalle possidenze circostanti; scopo questo non ancora bastantemente conseguito.

Sappia il signor Ingegnere Broili che in luogo di fantasticare con proposte di miglioramenti e di vaghe supposizioni per ulteriori derivazioni ed aumenti di volumi d'acqua, sarebbe bene accettare l'opera dell'Ingegnere del Consorzio Rojale nelle varie bisogne che offrono i canali tanto superiormente come inferiormente in Udine, ora che così provvidamente fu attuata la Pescaria di Zompitta, lavoro che fu propugnato con tanto coraggio da distinti tecnici incaricati ed interessati, e le di cui dottrine additare dagli stessi pel completamento di un lavoro così utile ed importante basterebbero per acquistargli un merito verso il Consorzio.

L'Ingegnere Broili, anziché sviarsi dal sentiero razionale economico-amministrativo, abbandoni le poetiche aspirazioni in opposizione al matematico sostanziale interesse degli utilisti di queste Roggie, volgendo invece a studiare opere ancora occorrenti per la Pescaria ove l'acqua del Torre in qualche parte si tralita fra le ghiaie; a regolarizzare e rendere forti le arginature; a togliere tante anomalie derivabili da viziosità nei canali; a sistemare e determinare le portate degli Opifici; e coordinare lo scarico ed il debordamento delle piene straordinarie; in somma in una parola si occupi il sunominato Ingegnere a compire lo devolmente un'opera già fatta, e fatta col proposito di possedere tutto l'elemento vivificante della nostra istituzione Consorziale, proposito questo tanto saggiamente studiato ed iniziato dagli attuali onorevoli Rappresentanti del nostro Consorzio, dei quali la memoria con note di merito e d'onore rimarrà imperitura negli annali del Consorzio stesso.

L'utilista X.

ULTIMO CORRIERE

È prematura la notizia di un largo movimento nel personale delle Procure generali, che si sta, però, studiando al Ministero di grazia e giustizia.

Una circolare di Depretis raccomanda ai funzionari di pubblica sicurezza di usare

maggiori cautela nell'eseguire gli arresti, che non vengono poi confermati dalla magistratura.

I giornali di Parigi si occupano nuovamente del progetto di Legge sullo Scrutino di lista.

Dietro iniziativa dell'Italia, il Governo nostro e quelli di Francia e d'Inghilterra concertano provvedimenti per tutelare i loro nazionali nel caso avesse da continuare la guerra tra il Perù ed il Chili. Trattano inoltre per una mediazione, onde far cessare le ostilità fra le due Repubbliche del Pacifico.

Giungerà a Venezia un Yacht greco per prendere il Re Giorgio e ricordarlo al Pireo.

Telegrafano da Roma, 2 settembre: Vennero date dai rispettivi Governi le istruzioni ai comandanti delle squadre che dovranno prendere parte alla dimostrazione navale nelle acque di Dulcigno. La questione Albanese-Montenegrina pare sia entrata in un periodo di miglioramento. La difficoltà, che ancora rimane, riguarda i territori di Dinosi e Gruda che la Turchia non vuol cedere al Montenegro. Sulla stessa questione il governo inglese sta formulando un ultimatum collettivo delle potenze al Governo ottomano.

TELEGRAMMI

Roma, 2. Fu inaugurato il Congresso storico salutato in nome del Re e del ministro dell'istruzione pubblica, presenti il Prefetto e il Sindaco. Fu nominato presidente Michele Amari; vice-presidente Manno; membri 80, delegati da tutta Italia.

Parigi, 2. Il Temps dice che tutti i superiori delle Congregazioni firmarono una dichiarazione, che si consegnò al cardinale Guibert, appena Freycinet ritornò a Parigi.

Ragusa, 1. Altri 1400 soldati regolari sono giunti a Scutari. Riza lasciò ricevette ordini severi dal Governo di preparare la consegna del territorio al Montenegro. La Lega spediti a Dulcigno volontari giunti da Retovo. I volontari difendono la frontiera da Corlenza sino a Kodoreol.

Londra, 1. (Camera dei Comuni) Huntington dichiara inopportuna una discussione sulla questione orientale; ricusa di aggiungere altro.

Lawson aggiorna la sua interrogazione a domani.

Londra, 1. (Camera dei Comuni) Avendo oggi la Camera dei Lordi respinto in seconda lettura il progetto per la registrazione degli elettori nell'Irlanda, i deputati irlandesi protestarono vivamente contro questa condotta, e impedirono la seconda lettura del progetto della legge finanziaria che fu aggiornata fino a domani, prorogando così la sessione almeno a mercoledì.

Londra, 2. Il Daily Telegraph ha da Vienna:

La Francia pare disposta a partecipare alla dimostrazione navale, ma i suoi bastimenti non verranno sottoposti al comando assoluto dell'ammiraglio inglese.

Silma, 2. Ayub Khan indirizzò a Roberts una lettera, in cui dice che era costretto a combattere.

Roberts gli rispose intimando ad Ayub di costituirsì prigioniero senza condizioni.

Ayub trincerossi nel suo campo.

Aroa, 2. La Regina è arrivata acclamata dalla popolazione; ripari per Stresa.

Milano, 2. Fu inaugurato il Congresso storico.

Il discorso del Prefetto fu applauditissimo.

ULTIMI

Roma, 2. Il Libro Verde, di cui la pubblicazione, è prossima conterrà i documenti dalla firma del trattato di Berlino fino al 5 giugno 1880.

Cialdini è arrivato a Roma, dove si fermò alcuni giorni prima di ritornare a Parigi.

Il Diritto dice che in seguito ai buoni uffici dell'Italia, Francia e Inghilterra i Governi del Chili e del Perù iniziarono intelligenze per cessare le ostilità.

Le Potenze spedirono una nuova Nota definitiva alla Turchia riguardo al Montenegro. La Porta è disposta a cedere Dulcigno; vorrebbe conservare i distretti di Dinosi e Gruda.

La divisione inglese lasciò ieri Palermo, diretta per Ragusa.

La divisione italiana parte per la stessa destinazione.

Vienna, 2. I giornali liberali recano estesi commenti intorno all'anniversario della battaglia di Sedan, e constatano in pari tempo la gravità della presente situazione,

Il barone Haimer visiterà sabato prossimo il principe Bismarck a Friedrichsruhe.

Si prevede un prossimo ritiro del barone Conrad dal Ministero. Pare sia destinato a sostituirlo il barone Helfert.

Berlino, 2. La stampa celebra l'anniversario di Sedan in tono molto moderato, La Norddeutsche Allgemeine Zeitung accentua il fatto che nessuno deve sentirsi offeso da una tale festa.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 3. Ieri per tre ore si tenne Consiglio di Ministri. A ora tarda giunse l'on. Magliani; oggi si aspetta l'on. de Sanctis.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 2 settembre

Rend. italiana	95.42	Az. Naz. Banca	—
Nap. d'oro (con.)	22.09	Fer. M. (con.)	470
Londra 3 mesi	27.79	Obbligazion	—
Francia vista	10.20	Banca To. (n.)	—
Prest. Naz. 1886	—	Credito Mob.	990
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. stall.	—

VIENNA 2 settembre

Mobili	292	Argento	—
Lez. barde	82.23	C. su Parigi	46.50
Banca Anglo aust.	—	Londra	17.70
Austriache	—	Ron. aust.	73.70
Banca nazionale	836	id. carta	—
Nap. ... oro 9.35.12	—	Union-Bank	—

LONDRA 1 settembre

Italiano	97.316	Spagnuolo	19.114
Greco	85.—	Turco	9.318
PARIGI 2 settembre			
3 010 Francese	86.35	Obblig. Lomb.	332
5 010 Francese	120.25	... Romane	—
Rend. Ital.	86.40	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	181.—	C. Lona, a vista	25.34
Obblig. Tab.	280.—	C. sull'Italia	9.12
F. V. E. (1883)	—	Casa Ing.	97.81
Romane	146.—	Lotti turchi	41.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 2 settembre (uff.) chiusura

Londra 117.70 Argento — Nap. 9.35.12

BORSA DI MILANO 2 settembre

Rendita italiana 94.62 a — fine —

Napoleoni d'oro 22.10 a — —

BORSA DI VENEZIA 2 settembre

Rendita pronta 95.30 per fine corr. 95.40

Prestito Naz. completo — e stallonato —

Veneto libera — Azioni di Banca Veneta —

Azioni di Credito Veneto —

Da 20 franchi a L. —

Banca note austriache —

Lotti Turchi 44.—

Londra 3 mesi 27.78 Francese a vista 110.29

Valute

Perzzi da 20 franchi da 22.10 a 22.12

Banca note austriache • 235.75 • 236.25

Per un florino d'argento da — — a —

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

La giovanetta. La donna giovane e bella è la padrona del mondo. Niente resiste ai suoi voleri; tutto s'inchina dinanzi a lei. La donna lo sa, e con tutta l'anima, con tutte le sue forze procura, con gli ornamenti, e coi vezzi, di mettere in vista la sua bellezza, di conservarla, e di prolungarla quanto più le riesce, sapendo che dura poco, perché dura quanto la gioventù, che è assai breve.

Ma fra le rose giovanili spesso annidisca qualche sozzo bruci, che se non deturpa completamente il fiore, sempre lo altera in qualche modo. Spesso le giovanette soffrono degli incomodi che non vorrebbero avere, la Leucorea p. e. Si domanda agli esercenti dell'arte salutare un rimedio per vincerla. Il rimedio si prescrive, si applica; ma il più delle volte nulla giova, perché non ne distrugge la causa. Intanto l'incomodo rimane ed alla giovinetta, e non meno alla propria madre, dispiace assai che vi sia.

Siccome questa Leucorea è sempre dipendente da causa erpetica, come lo sono i vari catarri sia di stomaco, intestinali, uterini, uretrali ecc., perfettamente si guarisce con una cura dello Sciroppo depurativo di Pariglina composto, il quale contiene succhi vegetali di azione sui generis, e combatte la causa (erpete) ne distrugge gli effetti sotto qualunque forma si presentino.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di lire 9 la bottiglia e lire 5 la mezza bottiglia.

Depositi principali. in Treviso farm. Bindoni, Venezia Botnev farm. alla Croce di Malta. Padova farm. Pianeri e Mauro, Verona Drogheria medicinali Negri Domenico, Via Stella, 21, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

Unico Deposito in Udine
Farmacia GIACOMO CO-
MESSATTI.

Divieto di caccia

Terreni intestati alla Ditta Gaspare, Pietro e Giovanni fu Giovanni Papinutti di Buja in mappa di Buja.

Numeri 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 5650, 5689, 8639 dal 5688 a, 5688 a, 2615 a, 2617 a, 2618 a, 8391 a.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Dal New-York City Cleper del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all'estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI
OTTAVIO GALLEANI
DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Siflicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orléans, che, dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al Galleani cospicua domanda, onde sopprimere alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4^a pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedi infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., niente può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, combatte i catarri di vesica, la così detta ritenzione d'urina, la renella, ed urine sedimentose.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati si difida

di domandare sempre e non accettare che le vere Galleani di Milano.

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pilole professor Porta, non che flacon polvere per acqua sedativa, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le Blenorragie si recenti, che croniche, ed in alcuni casi catarri, e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi D.re Bazzini Segretario al Congresso Medico.

Pisa 21 settembre 1878.

Contro vaglia postate di L. 2.20 la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori: in Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filippuzzi, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; Zara, N. Androvic farm.; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Graboyitz; Fiume, G. Prodram, Jackel Francesco; Térino, all'ingrosso Farmacia Taricco; Roma, Società Farmaceutica Romana, N. Sinimberghi, Ariccia; Roma, Società Farmaceutica Romana, N. Sinimberghi, Ariccia; Manzoni, via Pietra; Firenze, H. Roberts, Farm. della Legazia, Britan, Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio 10, Agenzia C. Finzi; Napoli, Lonardo e Romano, Scarpitti Luigi; Genova, Moyon farm., Bruzza Carlo farm., Giov. Perini drogh.; Venezia, Botner Gius. farm., Longega Ant. agenz.; Verona, Frunzi Adriano farm., Caretoni Vincenzo-Ziggotti farm., Pasoli Francesco; Ancona, Luigi Angiolini; Foligno, Benedetti Sante; Perugia, Farm. Vecchi; Rieti, Domenico Petrini; Terni, Cerafogli Attilio; Malta, Farm. Camilleri; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C. via Sala 15.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

	2 settembre	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0 alto metri 116.01	759.8	758.9	758.7	
livello del mare mm	54	46	72	
Umidità relativa	sereno	sereno	sereno	
Stato del Cielo	E	S	N E	
Acqua cadente	4	1	1	
Vento (direz. vel. c.)	21.4	25.2	19.7	
Termometro cent.				
Temperatura (massima 28.0 min. 16.2)				
Temperatura minima all'aperto 14.8				

Orario della ferrovia di Udine

attivato il giorno 10 giugno

ARRIVI PARTENZE

da TRIESTE per TRIESTE

ore 11 antim.	ore 2,55 antim.
> 11,41 >	> 7,44 >
> 9,05 >	> 3,17 pom.
> 7,42 pom.	> 8,47 >

da VENEZIA per VENEZIA

ore 2,30 antim.	ore 1,48 antim.
> 7,25 > diretta	> 5, - >
> 10,04 >	> 9,23 >
> 2,35 pom.	> 4,56 pom.
> 8,28 >	> 8,28 > diretta

da PONTEBBIA per PONTEBBIA

ore 9,15 antim.	ore 6,10 antim.
> 4,18 pom.	> 7,24 >
> 7,50 >	> 10,35 >
> 8,20 > diretta	> 4,30 pom.

FRANZONI & COLAJANNI

Genova, Via Fontane, 10 — Udine, Via Aquileja, 69
Spedizionieri e Commissionari

DEPOSITO DI VINO MARSALA e ZOLFO

Biglietti di 1^a, 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione.

Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico.

PARTENZE

dirette dal Porto di Genova per

Montevideo e

Buenos-Ayres



12 settembre Vapore LA FRANCE — 12 ottobre Vapore POITU

22 ottobre Vapore UMBERTO PRIMO

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ribassati

11 settembre Vapore PAMPA

15 ottobre " CENTRO AMERICA

Per migliori schiarimenti dirigarsi in GENOVA alla Sede della Società, via Fontane, n. 10, a UDINE, via Aquileja, n. 69 — Ai signori COLAJANNI e FRANZONI incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione od ai loro incaricati signor De Nardo Antonio in LAUZACCO — al signor De Nipoti Antonio in YALMICCO.

FORNACE

SISTEMA A FUOCO CONTINUO

IN TARCENTO

La proprietaria Ditta

FACINI - MORGANTE E COMP.

ha disponibile

un grandioso assortimento di

Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta — Prezzi modicissimi

Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O. Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti tutti del di lui premiato Stabilimento nei Distretti di Tarcento — Gemona — della Carnia — e di Moggio.

Tiene in deposito e vendita

LA CALCE IDRAULICA

a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenirsi

nonché

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni.

I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.

ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

La Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un estesissimo consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperciò oltreché nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti la si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi

alla Ditta suddetta in Tarcento.